



Playing with the Other

Race, Spectacle and Visual Pedagogy in Bilbolbul and I tre Cinesini (*Corriere dei Piccoli*, 1908–1909)

Lorenzo Di Paola
lorenzo.di.paola@ulb.be

This work was supported by the Fonds de la Recherche Scientifique – FNRS

Content Notice – Visual and Linguistic Material

This presentation includes historical images and texts that depict racialized stereotypes, including caricatures and derogatory language.

My aim is to examine how these representations operated within a broader media ecology and to reflect on their lasting cultural impact.

CORRIERE dei PICCOLI

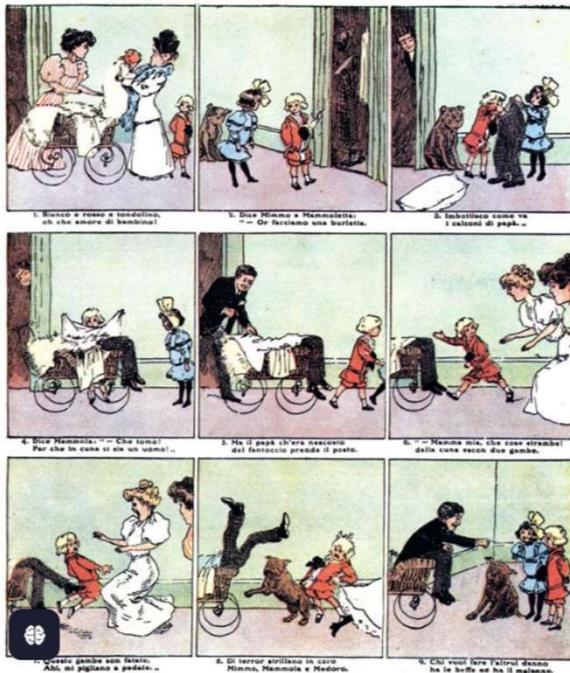
ANNO I. - N. 1.
SEMESTRE
L. 2. L. 8.
L. 120 L. 24.

SUPPLEMENTO ILLUSTRATO
del CORRIERE DELLA SERA

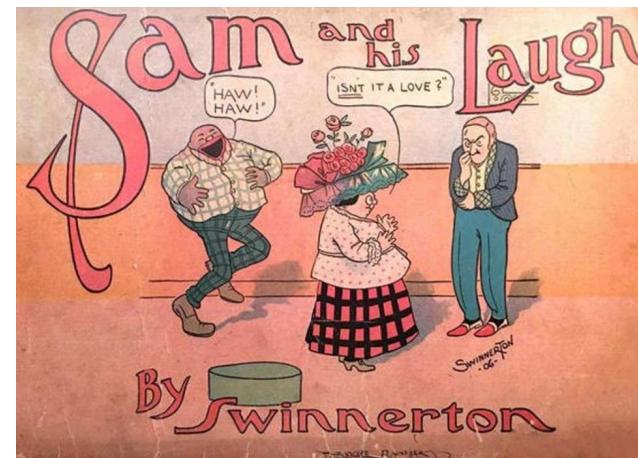
UFFICI DEL GIORNALE
VIA SOLFERINO, n° 58.
.MILANO.

27 Dicembre 1908.

Cent. 10 il numero.

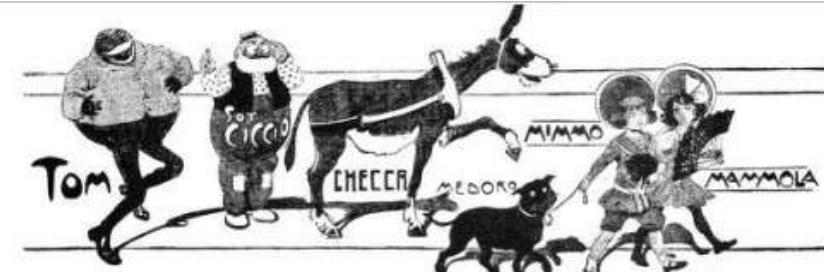


A MAGAZINE AIMED AT THE
CHILDREN OF THE
WEALTHY NORTHERN
ITALIAN BOURGEOISIE



«Signore, gridò il moro,
non stare colpa mia!
Star colpa di uno spirto
malefico e frenetico
che in fondo alla gola mi
fa sempre il solletico»
“Mister, cried the moor, no be
my fault!

Be one evil spirit, crazy and wild,
that deep in my throat always
make tickle like child!”



GLI EROI DELLE NOSTRE PAGINE A COLORI

Entrò nella sua stanza stamattina il portiere Strillando: « — In questa casa non voglio rimanere Un momento di più: faccio fagotto e addio! » « — Oh, dice, Che ti salta? Sei pazzo, vecchio mio? » « — Non sono pazzo, ma certo se resto qui impazzisco! Belli amici che ha lei! » — « Amici? Non capisco! » « — Ma se chi c'è fuori che domanda intensa Un mulo, anzi una mula! Ah, sento è un'indecentia! Un portier come me, erghi pure la modestia, Pratico da uomo a uomo, e non da uomo a bestia.... Insieme con la mula, per colma di disdoro C'è un cane, e poi col cane c'è niente men che un moro, Che si vedranno indignato e stupito e confuso Ha aperto la boccaaria per ridersi sul muso! Un bimbo berrettino, una bimba giuliva È un vecchio contadino compiono la comitiva. » « — Vecchio mio, gli risponi, consente aver crescza Fa entrare bestie e uomini quassa, nella mia stanza. » « — Ah no! » — « Sio sì il padrone, vecchio mio, se non sbagliò. » — « Lo so il padrone è lei. Farò entrare le seruglie, » Ma quando quel bestiame varcava avrà la porta La mia stanza per lei, signor mio, sarà maria! Uscirà il portier adeguato; uscirà per lo scalone Salire al soffio, il buono, il rombo d'un ciclone, Pol, con strepito enorme, belar nel mio salotto La mula, si cane, il moro, i bimbi ed il vecchietto Senza far convenevole il vecchio spiccia spiccia Mi disse: « Poco chiacchiere, se lo vuoi il Sar Ciclo Fattore. Ero felice, quando me ha colto, secca Una avventura! » — « Quale? » — « Cadeva mula, Checca Di nome, ma di cuore serpente e Belzebù! Dal di che l'ha comprata la pace non c'è più Nella mia casa. M'ha devorato il polleto Le stalle, le cantine! Ogni mattina è un grido Novo. Se la cuchia, se la piglia a nerbata L'infarto si rivotà, mi risponde a pedate, Guardi che chiazza nera, qui, di osservar si degna, Sul petto, sulla schiena! Suo dei suoi ferri i segni Ho voluto distarmene, al mercato son corso L'ho venduta. E' scappata, è tornata, e mi ha morsa. L'ho percutita in un bosco, tra le querce ed i solci E' tornata la stessa, m'ha raperto di catte Adesso la mia vita è tutto una scampagnia La bastono per dieci, e par cento le piglia, » La mula a confermare i detti del vecchione Giù sferrò dritta dritta un calato nel groppone. Si fece avanti il bimbo e mi disse: « — Mi onora Di presentarla. Mammona, mula sorella, e Medoro Il mio cane, lo zio Mimmo. San Allegro, e un'altra. Mi piace ordire scherzi, e far barre, mi piace Con Mammona e Medoro in fondo terzetto Inventar molte trappole terribili serio aspetto,



EMIGRATION



A WOP
A pound of spaghetti' and a red-a bandan'
A stilet' and a corduroy suit;
Add garlic wat make for him stronga da
mus'
And a talent for black-a da boot!

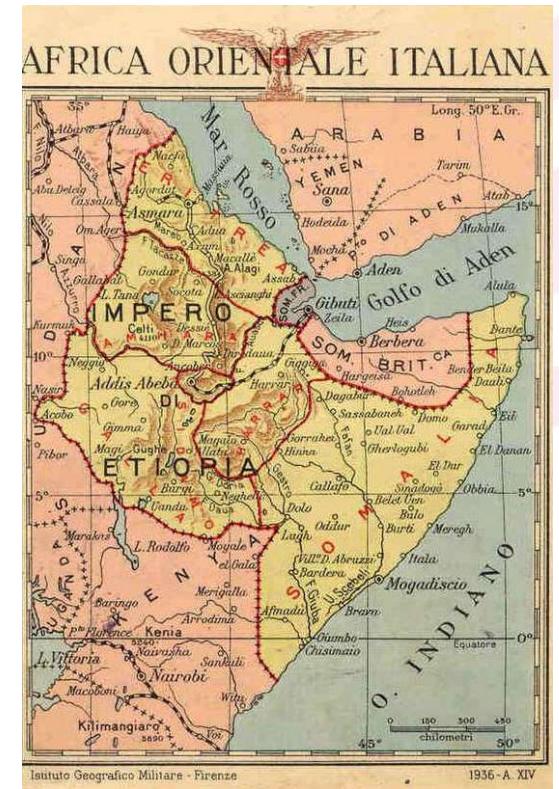


DEFEAT AT ADWA 1896



Colonialism also served to 'whiten' Italians, who were often perceived as non-white in the United States

IMPERIALISM



1890: Eritrea becomes an Italian colony.

1896: Defeat at Adwa — a national trauma.

1908: Somalia is colonised; *Corriere dei Piccoli* is founded.

1911: War in Libya.



CAFÉ CHANTANT AND THE SPECTACULARISATION OF OTHERNESS



CdP as a media-platform that remediates oral and popular traditions.

Reorganizes childhood representation, family roles, and pedagogical models.

Connects orality, visual storytelling, education, and mass culture.



Bilbulbul 1908



The power to represent someone or something in a certain way — within a certain 'regime of representation'. It includes the exercise of symbolic power through representational practices. Stereotyping is a key element in this exercise of symbolic violence. (Hall 2013:249)



I tre cinesini 1909



Sanitation Supply 1907

[Stereotypes] are not an error of perception but rather a form of social control, intended as what Alice Walker calls "prisons of image". (Shohat & Stam 2014: 198).



Giuseppe De Santis 1964



neo-fascist rally



Pink breasts, pink ears, pink little mouth, pink nails, pink cloth. The rest, black as pitch. [...] I look at the page in its entirety and I notice the repetition of black, yellow, and pink everywhere. I feel a certain discomfort while staring at this image. I can't help it—something presses at the pit of my stomach. And that something, I know all too well from experience, never brings anything good. It hurts, damn it! I'm taking the usual blow, the same cursed punch, always in the same spot, always right where it hurts like hell. It always happens like this when I'm hit by a stereotype.(Igiaba Scego, 2014; my translation)



THANK YOU FOR YOUR ATTENTION

**Lorenzo Di Paola
lorenzo.di.paola@ulb.be**